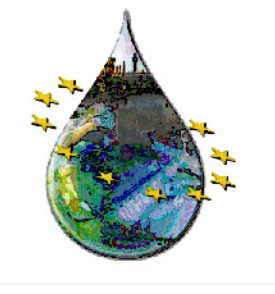


Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio



Direttiva 2007/60/CE
D. Lgs. 23/02/2010 n. 49
D. Lgs. 10/12/2010 n. 219



Mappe di pericolosità D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE

Caratteristiche idrauliche dello scenario di
alluvioni poco frequenti
(P2 media probabilità)

Tavola n.
4.27

Scala 1:10.000

Il Segretario Generale
Prof. Raffaello Nardi

dicembre 2013



Livelli idrometrici (m sul piano campagna)	Sezioni trasversali di calcolo
0 - 0,3	20.19 Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr-200 anni (m s.l.m.)
0,3 - 0,6	Altre sezioni
0,6 - 0,9	
0,9 - 1,2	Portate al colmo per eventi Tr 200 anni del F. Serchio. (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressiva laminazione lungo l'asta fluviale)
1,2 - 1,5	
> 1,5	Aree per le quali sono necessari particolari approfondimenti: - Aree retrogradi del F. Serchio - Aree soggette a transito di volumi esondati - Aree storicamente allagate - Aree con reticolo modellato parzialmente
	Alveo in modellamento attivo

Nota tecnica:
Le aree inondabili sono perimetrate in formato raster con riferimento alle basi dati topografica ricevuta dal rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2006). Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'insieme dei massimi battenti di inondazione attesi.
Lo stato informativo riprodotto è il risultato del mosaico tra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulici/corpi idrici studiati ai fini di analisi locali di pericolosità e necessario riferirsi ai raster dei singoli sistemi idraulici/corpi idrici.
Le sollecitazioni idrologiche sono state generate sulla base di modelli idrologici e parametri distribuiti e semi-distribuiti. Nelle modellazioni idrauliche gli schemi di moto adottati comprendono: moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi-bidimensionale e bidimensionale. Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate utilizzando il forcing fisso e di scorrimento degli argini in assenza di collasso degli stessi.

